



LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del Plata

Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

Giornale Bilingüe: dal 15 settembre 1989 in Argentina ANNO XVIII - Numero 283 venerdì 4 maggio Anno 2007

Friuli Venezia Giulia

Pasado y Presente



El Círculo ALEF y el Fogolar Furlán (Fogón Friulano de Mar del Plata) se complacen en invitar a friulanos, descendientes y la comunidad en general, a la Conferencia sobre Historia y actualidad del Friuli que se dictará el sábado 5 de Mayo a las 17 hs., en Castelli 3932 (y Guido). La misma estará a cargo de la Prof. Cecilia Brumat, Presidente de la Asociación de Círculos ALEF de la Argentina (Asociación Lavoratori Emigrati del FVG). La entrada es libre y gratuita.

El Programa de la Conferencia tocará los siguientes puntos:

I. Su historia desde el Neolítico. El fenómeno emigratorio.

II. Su Territorio: Provincias que lo componen. Capitales y Ciudades más importantes. Su Naturaleza y paisajes: Playas del Adriático. Los Alpes Dolomitas, Cárnicos y Giulios. Llanura Pedemontana. La Bassa Friulana.

III. Sus Instituciones nacionales y provinciales: Gobierno Regional, Consejos, Municipios, Asociaciones y Entes Regionales.

IV. Su economía y la incidencia del terremoto de 1976. Industria y Comercio.

V. La inmigración actual.

La charla se basa en material didáctico producido por la Región FVG y ALEF de Udine, entre los que se destacan:

- Breve historia del FVG desde sus orígenes a su inserción en la aldea global de Cecilia Brumat

- Un'altra terra, un'altra vita (Una nueva tierra, una nueva vida) del Centro di Ricerca e Documentazione Storica Leopoldo Gasparini di Gradisca, Prov. di Gorizia)

- Tra le Alpi e l'Adriatico de Sergio Tavano

- Libers di Scugnì la, de Leo Zanier

- Dvd: Imágenes del FVG (producción Alef)

- Videos: FVG Regione Amica

- Vent'anni ed e gia Storia

Editoriale di Voce d'Italia, quindicinale della comunità cattolica dell'Argentina

Sante Cervellin: Lettera aperta a senatori e deputati eletti all'estero

BUENOS AIRES - E' trascorso un anno, il primo anno, da quando le nostre autorità politiche italiane ci hanno concesso il diritto di esprimere il nostro parere sulla scelta dei « boni viri » (persone buone) che ci rappresentassero, per dirla ancora con un detto dei romani ai tempi di Cicerone, nella « mala bestia » del Senato e nel « parlamento » della Camera dei Deputati.

Ci hanno concesso un numero limitato di scelte: 6 senatori e 12 deputati, per un totale di 18 persone, su una popolazione italiana di difficile calcolo numerico, sparsa in più di cento nazioni del mondo, con il risultato di un rappresentante ogni tre o quattro nazioni. Il vostro compito specifico, cari Senatori e Deputati, era quello di farvi portavoce delle istanze sociali, politiche, economiche, culturali e di ciò che riguarda i connazionali che vivono perfino nell'Antartide: da qui il titolo specifico vostro di « eletti all'estero ». Durante questo primo anno, che prendiamo come anno di tirocinio, ben poche volte abbiamo sentito parlare di voi come gruppo; è pur vero che qualcuno di voi ha saputo farsi sentire, in maniera più o meno velata, quando la contingenza storica delle due fazioni che si contendevano il voto dei senatori a vita, ha innescato una nuova marcia, ottenendo qualche vantaggio per i nostri connazionali; all'infuori di questo, che è stato sbandierato ai quattro venti, non abbiamo più sentito parlare di voi come gruppo. Abbiamo l'impressione che ognuno di voi abbia preso il suo posto dentro l'aggregazione politica dove si era schierato e per cui era stato scelto e voi avete dimenticato il vostro ruolo di rappresentare gli interessi, non dei connazionali presenti in una nazione, chiamasi Venezuela, Francia, Canada o Australia, ma dei connazionali all'estero, dei lavoratori italiani in trasferta, degli emigranti poveri del secondo dopo guerra, dagli anni '50 al '70 del secolo scorso. Non abbiamo riscontrato nei giornali ulteriori riunioni di lavoro dei 18 eletti all'estero, di un programma comune da portare avanti come gruppo per esercitare una pressione in determinate circostanze; abbiamo l'impressione che siete stati fagocitati dai partiti e dalle ideologie soggiacenti alle correnti di partito nelle quali siete stati eletti.

Vi perdoniamo questo primo anno di noviziato, per il relativo spaesamento nella bolgia del Senato o nella confusione degli intrighi della Camera dei deputati; ci permettiamo ricordarvi che la denominazione italiana di « deputati » vi definisce come persone delegate a rappresentare altre persone: « chi »? un partito o, nel caso nostro, altri italiani all'estero?

Chi vi ha generato sono stati i nostri voti e voi, almeno fino adesso, vi siete dimenticati dei vostri progenitori; qualcuno arriverebbe a dire che vi siete vergognati di noi perché poveri e senza una cultura all'altezza delle menti europee; godiamo con voi che vi siete visti premiati per le qualità e per la destrezza che avete esibito prima e durante la campagna elettorale.

Mettiamoci dunque una pietra sopra questo primo anno e proiettiamoci ad un futuro.

Ed eccovi alcune idee:

Qualcuno o i mezzi di comunicazione della bella Italia vi rimprovereranno perché nei vostri interventi non sapete esprimervi in un italiano forbito ed elegante; non importa! Parlate come voi sapete; non abbiate paura di usare qualche espressione idiomatica delle zone o lingue da dove venite; se tremate prima di prendere la parola, esprimetevi nella lingua che più dominate, anche se le regole del gioco, per ora, non lo permettono; si fa così anche nel Parlamento europeo.

Ricordatevi però che voi siete sempre « base » e non « altezza »; siete popolo e non governo; voi fate le leggi per tutti, non siete chi fa mettere in pratica le leggi.

Che bello sarebbe sentirvi intervenire tutti e dodici nel Parlamento o tutti e sei nel Senato quando si tratta di argomenti che ci riguardano!

E' vero: siete pochi; però anche altri partiti non contano con molte presenze, però si fanno sentire.

Fate attenzione a non ottenere nulla con ricatto perché, in politica e anche altrove, presto o tardi pagheremo caro quello che è stato estorto; lo abbiamo visto nel declassamento da Ministero per gli italiani all'estero a Sottosegretariato o Viceministero, come chiamar si voglia.

Rimboccatevi le maniche e lavorate come un « team » per la causa nobile di tanti concittadini di seconda classe. (Sante Cerveilin-Voce d'Italia Buenos Aires/Inform)

Alla Commissione Esteri della Camera dibattito sulla riforma della cittadinanza

Le perplessità di Rivolta (Forza Italia). Chiesto da Fedi (Ulivo) un limite cronologico nel riconoscimento della cittadinanza jure sanguinis. Esposte da Narducci (Ulivo) le proteste dei connazionali dell'America Latina

ROMA - Prosegue alla Commissione Affari Esteri della Camera la discussione sul disegno di legge per la riforma della cittadinanza. Il dibattito si è aperto con l'intervento del deputato di Forza Italia Dario Rivolta che si è detto preoccupato per questa proposta di legge che muta radicalmente la concezione della cittadinanza italiana, aggiungendo lo jus loci allo jus sanguinis. Una cambiamento profondo che, anche in virtù della riduzione a soli cinque anni del requisito temporale della residenza legale, potrebbe alimentare l'acquisizione della cittadinanza per ragioni di mera convenienza, senza che ne sussista un'autentica consapevolezza. Di per sé infatti, secondo Rivolta, il possesso del passaporto del paese di



residenza, come dimostrano gli esempi inglese e francese, non impedisce lo scoppio di tensioni interetniche. Il deputato ha anche segnalato l'inadeguatezza dei criteri, previsti dal disegno di legge per la concessione della cittadinanza, sulla conoscenza della lingua e dell'ordinamento costituzionale italiano. Perplessità sono inoltre state espresse sull'acquisto o riacquisto della cittadinanza da parte degli oriundi italiani che "pur nobilmente restando attaccati alle proprie radici, dovrebbero prioritariamente sentirsi cittadini dei paesi che li ospitano". Secondo Rivolta, ad esempio, non si dovrebbe parlare di italiani in America, ma di americani di origine italiana. Analogamente bisognerebbe chiedere agli immigrati di rinunciare alla priorità della nazione di origine. Diverso il parere del deputato della circoscrizione Estero Marco Fedi (Ulivo), che ha sottolineato la necessità d'intervenire con urgenza sui diritti di cittadinanza "a fronte di un'evoluzione della società contemporanea che oggi vive una fase di transizione in cui il nuovo principio dello jus soli viene a convivere con quello dello jus sanguinis". Quanto al requisito dei cinque anni di residenza legale per gli immigrati, Fedi, dopo aver ricordato che ormai l'Italia è un paese destinatario di flussi migratori, ha osservato come a tutt'oggi vi siano paesi che prevedono un periodo di permanenza regolare sul territorio dello straniero anche più breve. Auspicata inoltre dal deputato l'introduzione di un limite cronologico nel riconoscimento della cittadinanza jure sanguinis. "La cittadinanza - ha infine spiegato Fedi dopo aver evidenziato che questa riforma costituisce un'assunzione di responsabilità da parte della classe dirigente italiana - rappresenta non un punto d'arrivo, ma un passaggio verso la piena partecipazione alla vita della nuova comunità di cui si entra a far parte".

Il deputato dell'Ulivo Franco Narducci, eletto nelle ripartizione Europa, ha espresso apprezzamento per questo disegno di legge che tenta di adeguare la legislazione italiana al quadro europeo, con particolare riferimento alla Germania ed alla Spagna. Narducci ha inoltre comunicato l'arrivo, attraverso la posta elettronica, di diverse proteste provenienti dall'America Latina sull'eventualità che la Commissione non consideri debitamente il fatto che il riconoscimento della cittadinanza italiana non sia oggetto di un allargamento, ma risalga invece alla legge n. 555 del 1912. Narducci, nel precisare la distinzione tra acquisto e riacquisto di cittadinanza, ha osservato come la proposta di legge in esame introduca, in un certo senso, ulteriori delimitazioni

Ucciso a Caracas un imprenditore italiano

CARACAS - L'imprenditore bolognese Carlo Zaccanti, 63 anni, è rimasto ucciso a Caracas, in Venezuela, durante un tentativo di rapina. Due sconosciuti in moto hanno sparato. La vittima, si trovava in auto insieme a due consulenti, con i quali doveva raggiungere dall'aeroporto il centro della città per alcuni appuntamenti di lavoro. Zaccanti era proprietario un'azienda di Bologna che vende strumenti farmaceutici e sistemi per esami endoscopici e presidente del Bologna Rugby. (Inform)

LARREA SEGUROS
asesoria en seguros

Sebastian Larrea

H. Yrigoyen esq. Roca
Tel. 102231 491.2879/Fax 494.6523
sebastian@larreaseguros.com.ar
larreaseguros.com.ar
7600 Mar del Plata

EXPRESO

SARC S.R.L.

MAR DEL PLATA
BUENOS AIRES

TRANSPORTE

MAR DEL PLATA
Uruguay 2252
Tel. 476-0804 / 0806
Administración - Depósito

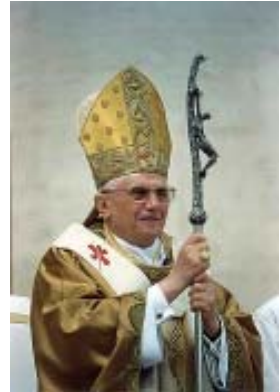
CAPITAL FEDERAL
Santo Domingo 4241/51
Pompeya
Tel. 4843-7744

Il gruppo di cardinali e vescovi che la sostiene è stato ricevuto dal pontefice

VATICANO: PAPA BENEDETTO XVI APPOGGIA LA CAMPAGNA PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E AL DEBITO

(GRTV) Il Papa ha dato "il suo pieno sostegno" alla campagna "Prima che sia troppo tardi" con la quale cardinali e vescovi, insieme ad organizzazioni cattoliche, stanno sollecitando il G8 per il rispetto delle promesse fatte per la lotta alla povertà. Il sostegno di Benedetto XVI, che questa mattina ha ricevuto la delegazione guidata dal cardinale Oscar Rodriguez Maradiaga, è stato riferito da mons. Arrigo Miglio, della commissione Giustizia e pace della Cei. "Continuate a fare il bene per il mondo", queste le parole che, ha riferito Maradiaga, Papa Ratzinger ha rivolto loro questa mattina. Mons. Miglio ha partecipato che il Papa ha ascoltato un "resoconto degli incontri di queste settimane" e che, in un successivo incontro della delegazione con il presidente della Cei mons. Angelo Bag-

nasco, questi ha rivolto la "richiesta esplicita" che tutta la Chiesa italiana continui ad impegnarsi nella campagna per la riduzione del debito. Il gruppo di cardinali e vescovi è stato a Berlino, Londra e Roma, incontrando i premier e alcuni ministri dei governi e oggi è stato ricevuto dal Papa. "Prima che sia troppo tardi" si inserisce nella iniziativa "Make aid work" in vista del G8 che si terrà in Germania.



Comitato esecutivo del Consiglio dei Marchigiani all'estero

Berionni: "Potenziare l'associazionismo e la partecipazione giovanile"

ANCONA – Come noto, si è riunito ad Ancona il Comitato esecutivo del Consiglio dei Marchigiani all'estero (v. Inform n. 80, <http://www.mclink.it/com/inform/art/07n08011.htm>).

Ad aprire i lavori il presidente Emilio Berionni che ha parlato delle Conferenze Continentali e Giovanili in programma per il 2007: quella europea che si terrà in Lussemburgo il 22 e 23 giugno e quella sudamericana che si terrà a Buenos Aires a metà novembre. Berionni ha sottolineato che con l'occasione è necessario promuovere e far conoscere l'economia marchigiana, coinvolgendo imprenditori ed istituzioni locali (Università, Camera di Commercio....).

Per quanto concerne la Conferenza in Europa, il tema sarà quello dell'identità europea e si cercherà di dare risposta ai seguenti interrogativi: come vivono questo concetto dell'identità europea i nostri marchigiani emigrati e residenti attualmente all'estero? come la lingua italiana può ancora legare la vecchia e la nuova generazione?... Sarà necessario poi far intervenire durante il convegno un

representante del Ministero degli Affari Esteri, secondo la bipartizione lingua – promozione e viene fatto il nome dell'ambasciatore La Francesca. Per quanto riguarda invece la Conferenza in Sud America il tema sarà quello dell'assistenza sociale e medica nei confronti della popolazione disagiata, tematica quanto mai sentita soprattutto in Venezuela. Berionni ha ribadito inoltre sia la necessità di potenziare l'associazionismo, soprattutto ove non esistono affatto associazioni di marchigiani (Stati Uniti d'America, Inghilterra, Nuova Zelanda....) sia l'esigenza di incrementare la partecipazione giovanile in seno alle associazioni stesse.

Tra gli intervenuti ai lavori Raimondo Orsetti, dirigente del Servizio Internazionalizzazione, Promozione all'estero, Cooperazione allo sviluppo e Marchigiani nel mondo. Che ha ricordato che quest'anno il Consiglio dei Marchigiani all'estero si terrà ad Ascoli Piceno l'8 ed il 9 dicembre, immediatamente prima della Giornata delle Marche (che si celebrerà sempre ad Ascoli il 10 dicembre) e che avrà per tema le pari opportunità. Orsetti ha

sottolineato poi la necessità di creare nuove associazioni (a Londra, in USA, in Francia e Germania ove non è possibile che via sia una sola associazione marchigiana, l'ARME in Francia e l'AMEG in Germania) e di coinvolgere maggiormente i giovani, Orsetti ha fatto poi notare che le Marche hanno una legge regionale, restrittiva in merito al riconoscimento delle associazioni e che va pensato un modello organizzativo nuovo dell'associazionismo. Ottima, per Orsetti, l'esperienza del Master Istao e delle Borse di studio che la Regione concede annualmente, ai sensi del Piano Emigrazione, come mezzo per attirare i giovani verso le Marche e le loro origini, che chiaramente devono essere selezionati dalle Associazioni-Federazioni di appartenenza. Infine, Orsetti ha evidenziato l'importanza di far conoscere il sistema Marche all'estero, sotto ogni punto di vista, come accadrà in occasione delle Conferenze Continentali e Giovanili in programma per il 2007: sia in Lussemburgo che in Argentina si cercherà di promuovere l'economia marchigiana nei suoi molteplici aspetti.

MOSCUZZA LUBRAX
ARTES DE PESCA
José Moscuza y Cia S.A.C.I.
Mario Di Miro
Cel. 156-846266
División LUBRICANTES
Av. Pte. Arturo Frondizi 107 Puerto (Ea. Ar. Ar.)
Tel/Fax 0223 489-3122
division.lubricantes@moscuzaartes.com.ar
internet: <http://www.moscuzaartes.com.ar>
Mar del Plata 7600 - Pcia. Bs. As. - Rep. Argentina

Guillermo Lafolet
Gerente de Ventas
RENAULT
Francisco Ovaldo Diaz S.A.
Av. Independencia 2523 - 0700001 Mar del Plata - Argentina
Tel: 0223 495-8000 (ext. 307) - Cel. 0223 15408975
www.diazsa.com - E-mail: ventas_diaz@diazsa.com

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADN KRONOS, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne.

BOOM DI VISITE PER IL SITO WWW.CALABRIAMONDO.IT CURATO DA GENNARO MARIA AMORUSO

ROMA\ - Grande risultato per il sito dell'Associazione Internazionale Calabresi nel Mondo www.calabriamondo.it. Si tratta di un sito nato da pochi mesi che sta destando notevole interesse nel variegato mondo dell'emigrazione calabrese ed in quello degli addetti ai lavori.

"I dati statistici di febbraio ci hanno un po' sorpreso - dice Gennaro Maria Amoruso, curatore del sito - il secondo mese dell'anno ci ha regalato ben 2.000 accessi singoli, ma non pensavamo al boom dei due mesi successivi. In marzo gli accessi singoli sono stati 4.200 mentre il mese appena trascorso ha attestato il sito oltre 5.500 accessi singoli".

"Le cifre che registriamo - aggiunge Amoruso - sono confortate anche dalle numerose e-mail e dai contatti che quotidianamente riceviamo, nel mondo c'è tanta voglia di Calabria e di calabresità e questo sito colma un vuoto esistente su internet. Sono dati importanti che premiano la nostra costanza e l'apertura verso il mondo intero, infatti si possono trovare sul sito segnalazioni provenienti dai nostri lettori, questa è una caratteristica particolarmente apprezzata da chi ci visita ed è una tendenza che si andrà sempre più affermando in futuro. Quello che vogliamo è un sito internet dal volto umano dove combinare l'informazione con l'interazione".

"Il progetto messo in piedi pochi mesi fa dalla nostra associazione - continua Amoruso - è strutturato in maniera molto semplice, cerchiamo di fare un'informazione su due canali, dalla Calabria verso le nostre collettività sparse e da queste ultime verso la nostra terra, registrando così quella pluralità di iniziative che giungono dalle nostre comunità. Il momento storico in cui viviamo è particolare per l'associazionismo in generale, in quanto questo vive una delicata fase di passaggio generazionale, fondamentalmente perché è cambiata l'emigrazione. I diversi sodalizi sono alle prese con

questo cambio e cercano a fatica di adattarsi ai tempi, parimenti le nuove generazioni, se non opportunamente interessate e stimolate, abbandonano ogni tipo di contatto con le origini dei propri avi. Uno dei nostri obiettivi è quello di creare una rete su Internet, realizzando così una grande famiglia calabrese sul web".

"Calabriamondo.it - aggiunge Amoruso - è figlio di Calabria Mondo, gloriosa testata giornalistica edita negli anni 80-90 e si contraddistingue con una semplice veste grafica, contrassegnata principalmente dal colore blu mare. In questo momento sono attive tre sezioni principali di informazione: Calabrianews, notizie dalla nostra regione, dalle istituzioni, dalla cultura, dallo sport, dall'impresa e dall'informazione; Italianews, notizie e resoconti dalle nostre comunità sparse per il bel paese e sui principali eventi che riguardano i calabresi in Italia; ed infine Mondocalabrianews, dove si possono trovare notizie, resoconti e curiosità su tutto ciò che è calabrese in giro per il mondo".

Nel sito non manca una sezione dedicata alle Donne di Calabria curata da Renata Gualtieri, un angolo degli Editoriali, dedicati alle più attuali tematiche del mondo dell'emigrazione e della realtà calabrese, una sezione denominata Bellezze di Calabria e curata dal giornalista Massimo Tigani Sava, mentre altre novità saranno presentate nei prossimi mesi.

"L'Associazione Internazionale Calabresi nel Mondo - ricorda Amoruso - a dicembre festeggerà 25 anni e dalla sua nascita aderisce alla UNAIE, che raggruppa oltre 50 sodalizi, a questo importante network è dedicata una apposita sezione". Il sito si avvale di un comitato scientifico diretto dalla prof.ssa Maria Catricala, docente di Linguistica presso l'Università di Roma. Calabriamondo.it è un'iniziativa che si inserisce nel più ampio progetto sviluppato dalla Associazione Internazionale Calabresi nel Mondo e denominato "Comunità Globale Calabria". (aise)

Leonardo di Caprio tra le 100 persone più influenti del mondo

Los Angeles - Ne ha fatta di strada da quando spezzava i cuori delle adolescenti per la sua interpretazione di Titanic; oggi Leonardo Di Caprio è cresciuto, è diventato un uomo impegnato ed importante, un attore più volte candidato al premio Oscar (che però non ha mai ricevuto), e da oggi nominato anche nella lista delle 100 personalità più influenti del mondo. Il 32enne attore italo-americano viene citato dalla rivista "Time" come uno di quelli che, in un modo o nell'altro, hanno fatto e stanno facendo qualcosa per cambiare le cose nel mondo, e viaggia certamente in buona compagnia. Della lista infatti fanno parte personaggi del calibro della Regina Eli-



sabetta II, i candidati alla Presidenza Hillary Clinton e Barack Obama, i fondatori di YouTube Steve Chen e Chad Hurley, il regista Martin Scorsese e la modella Kate Moss. Leonardo non perde troppo tempo ad autocompiacersi della cosa ma pensa al futuro, preparandosi a girare un nuovo film con Michael Mann. Si tratterebbe di un

noir che parla della storia di un detective privato che indaga negli scandali degli studios MGM negli anni '30, e cerca di risolvere il delitto della quale viene accusata una giovane starlet di Hollywood.



NUEVO
Puerto de Palos
RESTAURANTE

Pescados
Mariscos
Parrilla
Pastas

Ctro. Comercial Puerto - Loc. 15 - Mar del Plata
Tel. Fax: 480-1232 - ID 2729 / restaurantpuertodepalos@hotmail.com

Tremaglia non sarà presente al convegno organizzato da "L'Italiano"

ROMA - L'on. Mirko Tremaglia (AN) non prenderà parte al convegno sulle elezioni all'estero, argomento "La legge elettorale all'estero", indetto dal giornale "L'Italiano".

"Nell'invito - spiega Tremaglia - appare ufficialmente il mio nome come invitato". Nessuno me ne ha parlato prima. Ad evitare che si pensi ad un mio intervento, comunico per correttezza che non sarò presente al convegno". (Inform)

Lo scontro tra Chiesa e Governo in Argentina: cosa si nasconde dietro?



Buenos Aires - Tiene banco in questi giorni nella stampa argentina una questione spinosa che riguarda i rapporti tra il Governo guidato dal Presidente Nestor Kirchner e la Conferenza Episcopale argentina, presieduta dal Monsignor Jorge Bergoglio, tra i candidati più accreditati durante l'ultimo conclave all'elezione a Papa. Bergoglio ha dichiarato recentemente di non aver alcun'intenzione di incontrarsi con Kirchner per cercare una soluzione ai burrascosi rapporti che intercorrono tra potere temporale e potere religioso in Argentina.

L'esternazione del Monsignore intende prendere le distanze dall'incontro di ieri tra il Presidente argentino e il vescovo emerito di Puerto Iguazú, Joaquín Pina, che da molti è stato visto come un primo passo verso la riconciliazione delle due parti in conflitto. "Si devono distinguere i passi istituzionali da quelli personali - ha dichiarato una fonte della Conferenza Episcopale - e quello di Pina è solamente un incontro personale". Per il momento dunque non si colma la distanza venutasi a creare tra Stato e Chiesa nel Paese latino-americano; distanza che affonda le sue radici in un passato contrassegnato da alti e bassi, da scontri duri e riavvicinamenti,

Con il contributo di Regione Lazio, Comune di Roma e patrocinio delle Nazioni Unite

Un viaggio lungo le coste che attraverserà 12 Paesi



Comune di Roma

ROMA - Un tuffo in un "mare di amici": con questo slogan è partita la seconda edizione di "Mediterraid". Il viaggio lungo le coste del Mediterraneo che attraverserà dodici paesi, per portare un messaggio di solidarietà e amicizia. Il gruppo di cinque persone è partito il 2 maggio a bordo di un fuoristrada, dalla sede della Casa delle Regioni a Villa Piccolomini, Roma. Ed è lì che ritorneranno tra 60 giorni, dopo avere percorso circa 16 mila km.

L'iniziativa è stata realizzata grazie al contributo della Regione Lazio, dell'ufficio relazioni Internazionali del Comune di Roma e il patrocinio di ufficio Informazione Nazioni Unite, della società Geografica italiana, e dell'Automobile club Italia.

Lo staff targato "Mediterraid" realizzerà per la Regione Lazio un video sulla "mediterraneità e sull'uomo mediterraneo", che sarà proiettato quest'estate in occasione del Festival del Mediterraneo presso la Casa delle Regioni.

Il gruppo è formato da un giornalista, un fotografo professionista, una segretaria di produzione, un coordinatore e un operatore video.

Saranno loro a raccogliere le "voci del Mediterraneo". Con interviste, servizi giornalistici e fotografici, documenteranno la vita di gente comune e riporteranno il pensiero dei rappresentati della cultura, delle religioni e delle amministrazioni locali. Sulla macchina sventolererà anche la "bandiera del rispetto", che riporta la frase (estratta dalla Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite): "Gli esseri umani debbono rispettarsi gli uni con gli altri, con tutte le loro differenze di opinioni, cultura e linguaggio". Alla frase scritta in italiano se ne aggiungeranno altre scritte nelle lingue locali. Tale bandiera, alla fine del viaggio, sarà regalata alla Casa delle Regioni del Mediterraneo.

Ogni giorno sarà pubblicato sul sito www.mediterraid.it una sorta di "diario di bordo" delle tappe del viaggio. (Inform)

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA **RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata** **Argentina - laprimavocempd@yahoo.com.ar**

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma

Francesca Di Benedetto

(Boston, Mass. EEUU)

Cesar Pegoraro

Mauro Belleggia

Santiago Laddaga

Disegno Web: Gastón García

Fotografia: Miguel Ponce

Amministrazione Generale: Gustavo Delisi



Direttore

Prof. Gustavo Velis

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

** del COMITES di Mar del Plata e*

** del Consolato d'Italia a Mar del Plata*

D izeño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin

come ci spiega anche Rafael Bini Vitali, giornalista del Diario La Nacion: “I rapporti tra Chiesa e Governo non sono affatto buoni. Da sempre si tratta anzi di una relazione piuttosto conflittuale, che però negli ultimi anni stavano cambiando, stavano lentamente migliorando”.

Si sa che le relazioni Stato-Chiesa, da che mondo è mondo non tendono sempre verso l'idilliaco, anzi, la storia – anche quella italiana – insegna che quando due poteri giungono ad essere così forti lo scontro è tanto inevitabile quanto pesante. Ma c'è una peculiarità in Argentina, che riguarda precisamente il Presidente Kirchner, come ci spiega il cronista de La Nacion: “Kirchner è un presidente che in questi anni non si è affatto dimostrato propenso al dialogo, tutt'altro. Non solo con la Chiesa. Ma certo, questo è un grosso problema quando si parla di un potere forte come lo è la Chiesa cattolica in Argentina”. Un rapporto quello tra poteri istituzionali e religiosi da sempre altalenante; “Quando il precedente Papa morì, Kirchner non andò al funerale – racconta Vitali – e questo è davvero sintomatico di una relazione tendente al basso. Il fatto è che il Presidente ha dato delle risposte piuttosto dure e questo ha irritato notevolmente gli alti gradi della Chiesa”. Una

Chiesa che – come sempre il giornalista italiano ci spiega – funziona in Argentina praticamente come una vera opposizione. “In un Paese come il nostro, dove le forze politiche sono deboli e disperse è la Chiesa che ha assunto questo ruolo, e con un Presidente come Kirchner poco propenso al dialogo, è facile capire come i problemi ci siano”.

Un problema, quello della mancanza di disponibilità al dialogo di Kirchner, che sembra abbia assunto dimensioni notevoli. “Non parla nemmeno con la stampa”, dice Vitali, che definisce questa cosa come “insolita”. Ufficialmente quello che il Capo della nazione contesta alla Conferenza Episcopale Argentina, guidata da Monsignor Bergoglio è che “le opinioni che la Chiesa esprime sono oramai di linea politica, e la portano a funzionare da opposizione politica in tutto e per tutto”, spiega Vitali, che prosegue dicendo che “ovviamente i vescovi negano tutto, ma a quanto pare con scarsi risultati dal momento che il Presidente oramai ha portato la discussione ad un punto molto conflittuale,aggiungendo a tutto ciò anche l'accusa rivolta alla Chiesa riguardante il suo comportamento durante il periodo della dittatura militare, in modo da metterla in

una situazione scomoda e obbligarla a rendere delle spiegazioni sul suo passato, cosa che certamente non aiuta un dialogo”.

Un'attitudine sbagliata o comunque in dubbiamente criticabile, quella del Presidente Kirchner, che si unisce ad un altro aspetto della sua conduzione politica che Vitali illustra, e cioè quello di “obiettare sempre verso la persona che gli sta davanti piuttosto che alle idee che essa esprime, creando così un blocco dialettico che stupisce e preoccupa, segno probabilmente di una certa carenza d'idee”.

Un altro punto che il Presidente argentino contesta alla Conferenza Episcopale è che nel documento redatto si parli del cosiddetto miracolo argentino, della ripresa economica “ma si critichi pesantemente il Governo per non aver fatto nulla di concreto in materia di distribuzione della ricchezza, di aver fatto ben poco in tutti i settori che concernono il sociale”. Questa la facciata, ma come detto prima il punto nodale è il “ruolo di virtuale opposizione che la Chiesa ha via via assunto, in rapporto ad un Governo che non dialoga – conclude Vitali – cosa che non depone certo a favore del Presidente Kirchner proprio nell'anno delle elezioni”. News ITALIA PRESS

L'ASSESSORE DE BONA ANNUNCIA L'AVVIO DI UN FONDO DI GARANZIA PER IL RITORNO PRODUTTIVO DEI MIGRANTI E LA COOPERAZIONE

PADOVA - Per la prima volta c'è accordo politico fra tre Assessorati della Regione del Veneto: quello ai Flussi Migratori di Oscar De Bona, quello alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione di Elena Donazzan e quello alle Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo di Isi Coppola. Obiettivo: promuovere, insieme a Veneto Lavoro, l'avvio di un Fondo di Garanzia per il ritorno produttivo dei migranti e per la cooperazione.

Lo ha annunciato questa mattina a Civitas, l'assessore regionale ai Flussi Migratori, Oscar De Bona, a margine del convegno “Migrazioni e Politiche di co-sviluppo: quale governance per le risorse finanziarie dei lavoratori migranti?”, promosso da Veneto Lavoro, in collaborazione con l'Unione Europea e con la Regione del Veneto.

“Il Fondo di Garanzia – hanno spiegato Oscar De Bona e Tiziano Barone, Dirigente Area Progetti Speciali di Veneto Lavoro – è uno strumento finanziario che vuole agevolare la messa a punto di progetti sovvenzionati che coinvolgono anche le banche”. Si tratta di iniziative di cooperazione rivolte ad aiutare i rientri volontari di chi vuole avviare attività commerciali e professionali di interscambio con la Regione del Veneto, che ha ospitato per diversi anni i lavoratori immigrati interessati dal progetto. “Siamo solo all'inizio di questa iniziativa – ha precisato De Bona – che tra l'altro verrà integrata con l'inserimento di Paesi come Serbia e Senegal per un progetto che qualche giorno fa è stato accolto e che verrà finanziato dall'Unione Europea. Abbiamo diverse novità in cantiere – ha proseguito l'assessore – tra cui il Fondo Etico Immobiliare, nato da un'idea della Regione, che prevede di dare ad un cittadino che arriva da un altro Paese le garanzie che il lavoratore migrante non è in

grado di offrire alle banche. Quello dell'alloggio è uno dei problemi principali da risolvere – ha ricordato infatti De Bona – e purtroppo non sempre viene applicato quanto previsto dalla Bossi-Fini, secondo cui il datore di lavoro dovrebbe preoccuparsi anche dell'alloggio del lavoratore immigrato”.

Come Regione del Veneto De Bona ha ammesso di osservare con molto interesse la recente iniziativa del Comune di Pordenone di limitare al 20% la presenza di cittadini extracomunitari all'interno di qualsiasi condominio o palazzina. “Non è una competenza della Regione mettere in pratica questa idea – ha precisato l'assessore – ma la trovo una soluzione interessante, se vogliamo puntare ad una concreta integrazione attraverso una distribuzione di inquilini immigrati al di sotto di una certa percentuale. Solo così è possibile mantenere nelle palazzine anche la presenza di inquilini autoctoni, senza formare ghetti di extracomunitari”.

Sull'ultimo decreto legge Amato-Ferrero, De Bona è caustico. “Credo siano stati fatti dei passi indietro rispetto alla legge Bossi-Fini”, ha dichiarato l'esponente regionale. “Condivido giusto alcuni aspetti del nuovo disegno di legge, come quello che riguarda le collaboratrici domestiche e le badanti, per snellire la burocrazia e per escludere le colf dall'attuale numero chiuso facilitando così i permessi di soggiorno. Per quanto riguarda invece la proposta dello sponsor, ripresa dalla vecchia Turco-Napolitano, su questo nutro dei forti dubbi – ha precisato De Bona – perché così si scavalca il provvedimento che vincola l'ingresso nella nostra regione al fatto di possedere o meno un regolare contratto di lavoro. Credo che questa proposta del nuovo decreto legge non vada incontro neppure alle reali esigenze delle nostre imprese, né tanto meno a quelle della nostra opinione pubblica. Noi dobbiamo

infatti cercare di costruire un'integrazione tra immigrati e popolazione autoctona, privilegiando gli interessi di chi è qui da anni in cerca di un lavoro, prima di spalancare le porte a nuovi flussi migratori. Se sullo sponsor nutro molte perplessità, trovo poi addirittura inutile e pericolosa la proposta dell'auto sponsor, secondo la quale un immigrato dichiara di potersi arrangiare e di pensare autonomamente al proprio inserimento socio-economico nel nostro Paese. Altra cosa che ritengo assurda è che si ritorni indietro di 30 anni con la ricostituzione degli uffici di collocamento all'estero presso i Consolati, quando qui in Italia sono stati aboliti perché non funzionavano". A detta dell'esponente regionale è sbagliato non appoggiarsi a delle agenzie regolarmente riconosciute, che si occupano del lavoro e dell'integrazione degli immigrati. "La strada migliore è quella di rivolgersi ad agenzie come Veneto Lavoro o altre agenzie interinali riconosciute ed utilizzare i centri per l'impiego delle Province – ha precisato De Bona – Solo attraverso questo iter si potrà

selezionare per l'ingresso nel mondo del lavoro una persona che avrà dei diritti e dei doveri specifici. Da noi infatti non c'è il dovere di conoscere la prostituzione o di imparare la lingua italiana. Qui si pensa solo al fatto che dopo 5 anni un extracomunitario ha il diritto di voto, ma provate a chiedere ai nostri connazionali all'estero se hanno ricevuto o ricevono lo stesso trattamento che noi riserviamo agli immigrati. In Italia si tende a mettere in secondo piano i doveri di chi arriva ospite in un Paese che non è il suo, ma chi accetta e rispetta le nostre regole è giusto che abbia tutto quello che la nostra società può offrire senza distinzioni. Non possiamo però accettare che gli autoctoni passino in secondo piano rispetto a chi arriva da noi – ha concluso De Bona – Questo nell'interesse dei 3 milioni di lavoratori stranieri che si trovano nel nostro Paese, di cui circa 400mila regolari in Veneto, quasi l'8% della nostra popolazione: dobbiamo infatti tutelare prima gli immigrati regolari che sono già in Italia e che si trovano in difficoltà occupazionali e sociali". (aise)



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Ayuda para la Formación de los Italianos en países fuera de la Unión europea
(Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998, art. 142 lett. h)

LLAMADO A CONCURSO

El ente de Formación ForCopim, dentro del marco de las iniciativas promovidas por Italia para la Integración socio-económica de los Italianos residentes en países que no pertenecen a la UE, en relación con el Ministerio del Trabajo y de las Políticas Sociales y con los Consulados Italianos en la República Argentina particularmente en Capital Federal y Mar del Plata, organiza un curso de formación profesional para la creación de una figura profesional enmarcado en el:

“PROGRAMA PARA LA CREACION, GESTION Y LA POTENCIACION DE LAS PMI EN LA PROVINCIA DE BUENOS AIRES”

DESTINATARIOS	32 jóvenes y adultos Italianos, nacidos en Italia o con ciudadanía Italiana (puede ser en trámite), desocupados residentes en la circunscripción consular de Mar del Plata (ciudades de Ayacucho, Balcarce, Benito Juárez, General Alvarado, General Juan Madroaga, General Pueyrredón, La Costa, Lobos, Malpú, Mar Chiquita, Miramar, Necochea, Pinamar, Rauch, San Cayetano, Tandil, Villa Gesell).
FINALIDAD DEL PROYECTO:	el principal objetivo es la activación de una iniciativa integral, centrada en la valorización del capital social y en el espíritu empresarial de las comunidades Italianas residentes en la Provincia de Buenos Aires y más específicamente en las ciudades arriba mencionadas, a través de procesos estratégicos de desarrollo de los recursos humanos acompañados de un impulso y sustento para la creación de "nuevas empresas".
PLAN FORMATIVO:	El proyecto tiene una duración completa de 600 horas a desarrollarse en dos fases: Primera Fase: 420 hs de formación divididas en una fase áulica con el objeto de profundizar la teoría y la práctica metodológica en el conocimiento de contextos territoriales y sobre la gestión de Intervenciones de desarrollo, y una fase de aplicación en donde los alumnos, divididos en grupos de trabajo, experimentarán sus competencias técnicas y profesionales en la simulación de proyectos de desarrollo y creación de empresa. Segunda Fase: 180 hs de "Stage" en Entes e Instituciones Italianas y argentinas que operan en el campo del desarrollo territorial y de la creación de empresa, durante el cual los participantes realizarán el "project work" específico, con la ayuda de expertos en las diversas temáticas desarrolladas.
REQUISITOS PARA EL ACCESO Y MODALIDAD DE PARTICIPACION:	Los candidatos deberán tener título universitario o terciario, demostrar que poseen la ciudadanía Italiana con una certificación solicitada al Consulado y tener residencia en la Circunscripción Consular de Mar del Plata (ciudades anteriormente mencionadas). El pedido de participación al curso, redactado en carta simple, deberá contener datos generales (nombre, apellido, dirección, lugar y fecha de nacimiento, residencia, teléfono, etc.) y la documentación probatoria de: 1) ciudadanía, presentando el certificado de ciudadanía extendido por el Consulado o fotocopia del pasaporte italiano. 2) efectiva residencia en el país en donde se desarrolla el curso. El candidato deberá firmar la solicitud, agregar una foto carnet y la fotocopia de un documento válido. Serán consideradas nulas las presentaciones que no posean toda la documentación requerida. La documentación debe presentarse en mano o enviarse por correo con aviso de recibo a la siguiente dirección: FORCOPIM - Rodríguez Peña N° 3429 - 7600, MAR DEL PLATA, donde deberá ser recibida antes de las 19 hrs. del 04.05.2007.
SELECCION:	Los aspirantes al curso que entregaron la documentación completa según se explicitó anteriormente, serán evaluados con un test de selección (de cultura general y prueba psico-actitudinal) y un coloquio individual. Los test de selección se realizarán a las 9.30 hrs. del 11.05.2007 en la sede del ForCopim Mar del Plata (Rodríguez Peña N° 3429). La comisión de selección procederá a la clasificación final en base al puntaje obtenido por cada postulante. Los primeros 32 candidatos de la clasificación serán los elegidos para participar del curso y serán oportunamente informados de su admisión.
SUSTENTO ECONOMICO DE LOS PARTICIPANTES	Los alumnos contarán de una dotación gratuita de material didáctico (cd-rom, libros, etc) y recibirán por cada hora de curso la suma de Euro 1.-, además del reconocimiento de los eventuales gastos de traslado a la sede del curso utilizando medios públicos de transporte, en los casos de residencia fuera de Mar del Plata.
PARA PEDIR INFORMACIONES:	ForCopim Argentina: Rodríguez Peña N° 3429 - 7600 MAR DEL PLATA (+54) 0223 4757470 ForCopim Italia: Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza - Tel./Fax (+39) 097134692 e-mail: r.romaniello@forcopim.com sitio Internet: www.forcopim.com/mardelplata

PROYECTO SAFIRE

Programa de becas del Gobierno Italiano

Convocatoria del Ministerio de Trabajo Italiano destinada a graduados, ciudadanos italianos, residentes en Mar del Plata. Las becas de formación y trabajo se realizarán entre diferentes institutos del Consejo Nacional de Investigaciones, en Roma. Se ofrecen 30 cursos divididos en las macroáreas temáticas siguientes:

A.- Inteligencias Artificiales y Modelos cognoscitivos

- Estudios con modelos de vida artificial de los comportamientos relacionados con los "mirror neurons".

Se dictará en el Istituto di Scienze Tecno-logie della Cognizione, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma. Profesor tutor: Gianluca BALDAS-SARRE – Domenico PARISI.

- Inteligencia artificial en medicina.

Se dictará en el Istituto di Scienze e Tecno-logie della Cognizione, Roma. Profesor tutor: Ing. Domenico PISANELLI

- Capacidad de uso de referencias espaciales en los cefos de los cornetes.

Se dictará en el Istituto di Scienze e Tecno-logie della Cognizione, Roma. Profesor tutor: Dra. Patricia POTI.

- Los procesos de socialización y aprendizaje de los niños en los servicios educativos para la infancia y la evaluación de la calidad de los servicios. Se dictará en el Istituto di Scienze e Tecno-logie della Cognizione, Roma. Profesor tutor: Dra. Tullia MUSATTI

B.- Metodologías Químicas

- Puesta a punto de metodologías separativas innovadoras para la trazabilidad, la seguridad y el control de calidad de la hilera vitivinícola.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Isabella NICOLETTI.

- NMR aplicado al aceite de oliva.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Anna Laura SEGRE.

- Metodologías de abatimiento de metales pesados y radiactivos en aguas y terrenos.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dr. Giancarlo ANGELINI.

- Determinación compuestos orgánicos volátiles (VOC) emitidos por las plantas.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dr. Paolo CICCIOIOLI.

- Biocatálisis de enzimas: aplicaciones e inmovilización en superficies.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Ornella URSINI.

- Liposomas catiónicos para el transporte del DNA en Terapia Génica.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Giovanna MANCINI.

C.- Estudios Demográficos

- Investigaciones cualitativas y cuantitativas en campo demográfico-social. Se dictará en el Istituto de Ricerche sulla Popolazione se le Politiche Sociali, Roma. Profesor tutor: Dra. Rossella PALOMBA.

- Análisis tipológico de problemas socio-demográficos.

Se dictará en el Istituto de Ricerche sulla Popolazione se le Politiche Sociali, Roma. Profesor tutor: Dra. Adele MENNITI.

D.- Derecho del Medio Ambiente

- Organismos e instrumentos normativos para la gestión de los parques nacionales.

Se dictará en el Istituti di Studi Giuridici Internazionali (ISGI), Roma. Profesor tutor: Dr. Gianfranco TAMBURELLI.

- Organizaciones internacionales regionales y armonización de las normativas para la conservación de los hábitats naturales.

Se dictará en el Istituti di Studi Giuridici Internazionali (ISGI), Roma.

E.- Sistemas Complejos

- Propiedades estadísticas de grandezas físicas en los sistemas desordenados.

Se dictará en el Istituto dei Sistema Complessi, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor Dr. Alberto PETRI.

F.- Ingeniería de las Microestructuras

- Construcción y utilización de una fuente de rayos X de laboratorio de alta intensidad (aspectos aplicativos).

Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistema, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Dr. Valerio ROSSI ALBERTINI.

- Construcción y utilización de una fuente de rayos X de laboratorio de alta intensidad (aspectos técnicos).

Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistema, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Prof. Arnaldo D'AMICO.

- Desarrollo de narices electrónicas o lenguas electrónicas para aplicaciones en el sector agroalimental y/o medicinal.

Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistemi, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Dra. Antonella MACAGNANO.

- Desarrollo de matrices de sensores SAW para aplicaciones en el campo de la seguridad. Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistema, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Dr. Enrico VERONA

- Análisis de emisión acústica en materiales y en estructuras naturales.

Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistema, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Dr. G. PAPARO.

G.- Materiales Nanoestructurados

- Nanociencia en las tecnologías limpias.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Prof. A. A. G. TOMLINSON.

- Microscopias electrónicas y ópticas aplicadas en el estudio de Bienes Culturales metálicos.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dr. Gabriel María INGO.

- Caracterización de las películas y revestimientos delgados mediante los análisis de la superficie.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dr. Saulius KACIULIS

- Caracterización óptica de nanocompuestos poliméricos para aplicaciones con sensores, aeroespaciales y dispositivos optoelectrónicos.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Annalisa CONVERTINO.

- Caracterización mediante Scanning Tunnelling Microscopy (STM) y Scanning Tunnelling Spectroscopy (STS) de puntos cuánticos (quantum dot) únicos y apilados.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Gabriella LEO.

H.- Genética Vegetal

- Diversidad y conservación genética de poblaciones de *Nothofagus* spp. Y otras especies forestales nativas de la América Latina.

Se dictará en el Istituto de Biología Agroambientale e Forestale, Montelibretti, Roma. Profesor tutor: Dra. Fiorella VILLANI.

- Estudio de la diversidad genética de poblaciones argentinas y chilenas del nogal (*Juglans regia*).

Se dictará en el Istituto de Biología Agroambientale e Forestale, Montelibretti, Roma. Profesor tutor: Dra. Mimi MALVOLI.

- Análisis, parametrización e inventario de las emisiones de compuestos orgánicos volátiles producidos por árboles forestales de América Latina. Se dictará en el Istituto de Biología Agroambientale e Forestale, Montelibretti, Roma. Profesor tutor: Dr. Francesco LORETO

- Expresión génica relacionada con la fisiología de la auxina en plantas herbáceas y de biomasa (por ej. Álamos) de interés para América Latina. Se dictará en el Istituto de Biología Agroambientale e Forestale, Montelibretti, Roma. Profesor tutor: Dr. Ferdinando MIGLIACCIO.

Presentaciones: hasta el 15 de mayo de 2007 (hasta las 12 horario italiano)

Lugar de Presentación: Consiglio Nazionale delle Ricerche Ufficio Programmi di Formazione Cofinanziati, en Aldo Moro 700185, Roma, Italia.

ACLARACION: la documentación debe estar en Roma el día 15 de mayo por lo que se sugiere prever el tiempo de envío por correo postal.

Requisitos: ciudadano italiano, 35 años como máximo, graduado universitario, posesión de título de postgrado (requisito no obligatorio pero preferencial), buen conocimiento de la lengua italiana o buen conocimiento de inglés y parcial de la lengua italiana que se mejorará durante la beca

Duración de la Formación por cada beca: 10 meses

Beneficio: a cada becario le corresponderá • 1.550 para cada mes de la actividad formativa, boleto aéreo ida y vuelta, seguro contra accidente, seguro sanitario (si es necesario). Los costos de recorrido y de seguro no están abarcados en la remuneración • 1.550.

Información: www.urp.cnr.it

www.pfc.cnr.it

Asesoramiento Personal: Lic. Olga Della Vedova dellave@mdp.edu.ar